

UMBRIA: LAVORO IN BILICO

Mignini annuncia la maxichiusura

Comunicazione-choc. I sindacati: «Perderanno il posto 68 operai»

— PERUGIA —

«IL FATTO più grave — afferma Roberto Montagner, segretario nazionale Flai-Cgil e coordinatore del gruppo Mignini — è che l'azienda si è presentata senza l'ombra di un piano industriale, che al contrario noi avevamo chiesto da diverso tempo. Il sindacato è preoccupato non solo per chi rischia direttamente il posto di lavoro, ma anche per coloro che rimangono, vista l'assenza di prospettive». Durante il vertice in Assindustria i dirigenti del gruppo hanno parlato di calo di volumi del mangimificio, conseguenza della crisi del comparto alimentare che sta avendo ripercussioni pesanti in tutta Italia.

QUALE FUTURO dunque per gli stabilimenti e per l'area Petrini? Se all'inizio del 2008 c'erano ancora incertezze non solo per le trasformazioni che ha avuto il gruppo industriale negli ultimi anni, ma perché la fusione del marchio Petrini-Mignini, formalizzata a gennaio non era stata finora accompagnata da un piano industriale, ora i punti interrogativi trovano una risposta secca. A primavera lo stabilimento potrebbe chiudere i battenti.

LA NOTIZIA, in un momento in cui l'Umbria imprenditoriale è già in affanno a causa della crisi che ha investito la Merloni e dello scandalo Ap-paltopoli, arriva come un pugno nello stomaco. Il gruppo Mignini-Petrini, uno dei maggiori in Italia nel settore dei mangimi di qualità, ha annunciato infatti la chiusura di tre dei suoi sei stabilimenti nel corso di un confronto con i sindacati, che si è svolto ieri nella sede della Confindustria di Perugia. Le organizzazioni sindacali sono subito passate alla mobilitazione, dichiarando lo stato di agitazione (nella foto operai durante una originale protesta). Il 17, invece, è stato indetto lo sciopero di tutto il gruppo. La Cgil ha reso noto che il provvedimento riguarda le strutture di Bastia Umbra, Padova e Bari. «Una decisione che, in termini occupazionali, — ha riferito ancora il sindacato — significherebbe la perdita del posto per 68 lavoratori (sui circa 160 del gruppo), di cui circa la metà in Umbria.



REAZIONI LA PREOCCUPAZIONE DEL SINDACO

«Un fulmine a ciel sereno»

— BASTIA —

UN FULMINE a ciel sereno è stato l'annuncio che il mangimificio Petrini chiuderà i battenti nella prossima primavera. La notizia in poche ore è rimbalzata da Perugia a Bastia, dove gli amministratori comunali dormivano sonni tranquilli. «E' stata una sorpresa sgradita — è il primo commento del sindaco Francesco Lombardi (nella foto con Mignini) — e anche inaspettata, che smentisce gli impegni che il gruppo aziendale aveva preso con noi lo scorso dicembre. Dalla fusione Mignini-Petrini, partita a gennaio, ci attendevamo un rilancio dell'attività dei mangimi, dal mo-



mento che quella del Molino Petrini andava piuttosto bene».

AVVISAGLIE di problemi, però, non sono mancate: lo scorso agosto, infatti, gli uffici amministrativi di Bastia sono stati smantellati con gli impiegati trasferiti nella sede di Petriignano di Assisi. La decisione è pesante sull'occupazione con l'annuncio di 30 esuberanti (18 operai, 4 impiegati e 8 agenti di commercio) e pesantissima sul piano economico, perché a risentirne sarà il notevole indotto e anche la comunità locale che in tal modo perde uno dei principali siti industriali.

m.s.



NUOVA LEXUS IS. ARTE DINAMICA.



LA NUOVA LEXUS IS UNISCE ELEGANZA E DINAMISMO, SILENZIOSITÀ E MOVIMENTO.

Motore diesel common rail 2.2 L (177 CV, 400 Nm) • Filtro DPNR, tecnologia unica al mondo per ridurre al minimo l'impatto ambientale • Consumi 6,9 l/100 km (ciclo combinato) • Emissioni CO₂ 179 g/km (ciclo combinato) • Motore benzina iniezione diretta 2.5 L V6 (208 CV) • Consumi 9,1 l/100 km (ciclo combinato) • Emissioni CO₂ 214 g/km (ciclo combinato) • Esclusiva tecnologia VDIM che gestisce in modo integrato tutti i sistemi di controllo dinamico. A richiesta: sistema audio-video Dolby Surround Mark Levinson® con 14 speaker • Lettore 6 CD/DVD • Schermo 7" LCD con sistemi integrati di navigazione e di assistenza alle manovre di parcheggio.

ANTICIPO	Euro 10.899,17 (IVA esclusa)	Eventuale permuta dell'usato o conguaglio
47 CANONI	Euro 343,49 (IVA esclusa)	Inclusa assicurazione Furto e Incendio e Kasko

Offerta valida fino al 30 novembre 2008.

L'esempio in tabella si riferisce ad un Full Leasing 48 mesi relativo a IS 220d. Prezzo d'acquisto euro 26.583,33 (IVA esclusa)*, anticipo euro 10.899,17**, 47 canoni da euro 343,49**, valore residuo euro 7.975 (rifiutabile)***, TAN 5,92%, TAEG 7,00%. Spese di istruttoria euro 250. Assicurazione Furto e Incendio, Kasko e garanzie speciali inserite nel leasing. Valore complessivo dei servizi euro 4.997,67 (esempio calcolato sulle province di Roma e Milano). Salvo approvazione Lexus Financial Services. Fogli informativi in concessionaria. *Il prezzo d'acquisto chiavi in mano finale verrà definito in concessionaria in base all'Imposta Regionale di Trascrizione appropriata. **Gli importi sono da intendersi IVA esclusa.

LA NOSTRA CONCESSIONARIA LEXUS VI INVITA AD EFFETTUARE UNA PROVA SU STRADA DI LEXUS IS E A VIVERE L'UNICITÀ DELLA LEXUS EXPERIENCE.

EFFEPI AUTO

Via dei Confini, 244 - Campi Bisenzio (FI) - Tel. 055.8953531

www.lexus.it

LEXUS